



ENTE RICONOSCIUTO E ACCREDITATO DAL



Artebambini

Edizioni Artebambini da oltre 30 anni opera nel settore della formazione e dell'educazione, promuove ed organizza in Italia e all'estero corsi di formazione, seminari, incontri e mostre d'arte, master e convegni internazionali rivolti agli adulti con esperti sia appartenenti al mondo artistico che al mondo accademico. Con i suoi docenti e operatori è presente in modo capillare nelle scuole di ogni ordine e grado, nei musei, nelle biblioteche attraverso i suoi strumenti educativi rivolti a bambini e ragazzi.

AKI - ASSOCIAZIONE KAMISHIBAI ITALIA

L'AKI Associazione Kamishibai Italia - Artebambini è stata la prima a introdurre la didattica del kamishibai in Italia. Il suo scopo è diffondere e promuovere la pratica del kamishibai su tutto il territorio nazionale. L'associazione organizza e propone varie attività di divulgazione del kamishibai, attraverso corsi di formazione sulla sua tecnica narrativa, non solo per capire come utilizzare il teatro e le tavole illustrate, ma anche per imparare a costruire storie nuove con bambini e adulti.

L'AKI ha sede a Bologna in via Polese 4 E, e dispone di uno spazio attrezzato dove poter scoprire e imparare a utilizzare questa suggestiva tradizione narrativa, che ha origine in Giappone e che sta vivendo negli ultimi anni un momento di grande riscoperta soprattutto in ambito pedagogico.

Il kamishibai può essere infatti utilizzato nelle scuole all'interno di percorsi didattici multidisciplinari: una lezione di storia, di scienze, di geografia può essere trasformata in un'avvincente narrazione fatta di immagini e parole e contribuire a qualsiasi percorso cognitivo.

Diventando socio dell'AKI potrai:

- scoprire le origini di questo antico metodo di narrazione;
- richiedere corsi di formazione sul kamishibai;
- portare il kamishibai in classe attraverso interventi e laboratori;
- ottenere uno sconto su tutte le formazioni Artebambini nella sede di Bologna;
- assistere a letture animate a scuola, in biblioteca, al museo;



ASSOCIAZIONE KAMISHIBAI ITALIA

L'AKI ASSOCIAZIONE KAMISHIBAI ITALIA è stata la prima a introdurre la didattica del kamishibai in Italia. Conduce corsi di formazione e promuove incontri di studio.

via Polese, 4/E - 40122 BOLOGNA (BO) - Tel. 051.265861
www.kamishibaitalia.it - info@kamishibaitalia.it



Il Kamishibai la valigia dei racconti

QUANDO LE STORIE ESCONO DAI LIBRI



DAL 6 DICEMBRE 2018 AL 26 GENNAIO 2019

IL KAMISHIBAI INTERPRETATO DA 15 AUTORI ITALIANI

MOSTRA CURATA DA MAURO SPERAGGI E PAOLA CIARCIA

MUSEO DELLE CIVILTÀ
MUSEO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI

P.ZZA MARCONI, 8 - ROMA

DAL 6 DICEMBRE 2018 AL 26 GENNAIO 2019

Il Kamishibai la valigia dei racconti

QUANDO LE STORIE ESCONO DAI LIBRI

IL KAMISHIBAI INTERPRETATO DA 15 AUTORI ITALIANI

A CURA DI MAURO SPERAGGI E PAOLA CIARCÌ

Il *kamishibai* è un originale ed efficace strumento per l'animazione alla lettura, un teatro d'immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie.

Artebambini, la prima casa editrice che ha importato in Italia il *kamishibai*, ha chiesto ad alcuni artisti e autori di storie per l'infanzia di "interpretare" il tradizionale *butai*, ovvero il teatrino in legno con cui mettere in scena le storie illustrate del *kamishibai*, dando così vita ad una collezione di 15 opere uniche, tutte diverse e rappresentative del personale mondo creativo dei loro autori.

Lo strumento di narrazione, in questo modo, si trasforma in narrazione stessa, a volte addirittura mutando forma.

Saranno in mostra opere di:

Antonio Catalano, Paola Ciarcì, Jole Savino, Fuad Aziz, Agnese Baruzzi, Antonio Ferrara, Eleonora Cumer, Romina Panero, Chiara Sgarbi, Lucia Sforza, Manuela Piovesan, Claudio Domini, Gloria Fulgeri, Cristina Petit, Assunta Morrone

KAMISHIBAI - RACCONTI IN VALIGIA

Il "racconto in valigia" si ispira al *kamishibai*, dal giapponese *kami* (carta) e *shibai* (teatro); un teatro itinerante di immagini e parole che ebbe grande diffusione in Giappone fra il 1920 e il 1950. Il *kamishibaia*/narratore si spostava in bicicletta di villaggio in villaggio portando sul portapacchi un teatrino di legno, il *butai*, simile ad una cartella scolastica. Le storie rappresentate avevano come protagonisti animali, mostri, personaggi fantastici e bambini e per dare maggior ritmo alla racconto venivano suonati piccoli bastoncini di bambù, gli *hyoshigi*, che contrassegnavano i momenti più intensi del racconto. Questa semplice tecnica di narrazione itinerante affascina non solo per l'intensità degli effetti scenici ma anche per l'immediatezza con cui è possibile realizzare immagini. Si presta a essere utilizzata per la messa in scena di una fiaba, di una leggenda o ancor meglio per la rielaborazione e il rifacimento di una storia tratta da un libro. Come contenitore di storie è uno straordinario strumento per l'animazione alla lettura e per fare teatro minimo a scuola, in biblioteca, in ludoteca, a casa. È un invito al piacere di leggere un teatro che non sale in cattedra ma la usa come luogo scenico creando un forte coinvolgimento tra attori e pubblico.

